Ripristinata e retroattiva l'indennità di carica per gli amministratori comunali

lunedì 19 dicembre 2011

Ripristinata e retroattiva l'indennitÃ di carica per gli amministratori comunali

In tempi di crisi,
nella cittÃ della Rabatana si va controcorrente, anzi ci si adegua. Ã stata ripristinata l'indennitÃ di carica per gli amministratori comunali. Essendo retroattiva per l'anno in corso, Ã¨ una botta da circa centomila euro lorde per le casse dell'ente, che saranno presto floridissime con l'avvio del parco eolico.

La maggioranza (assenti solo i consiglieri Antonio Lauria e Vincenzo Sarubbi) si Ã¨ ritrovata solida, dopo le recenti fibrillazioni, approvando all'unanimitÃ i due punti all'ordine del giorno: la variazione di assestamento generale del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 e l'atto di indirizzo della richiesta di trasferimento a titolo gratuito al patrimonio comunale delle aree edificate in localitÃ Santiquaranta, dopo il terremoto degli anni '80, ancora di proprietÃ della Regione Basilicata, giÃ demanio dello Stato, "e mai acquisite", ha spiegato il presidente delÂ
consiglio, Salvatore Cavallo. Ã quanto emerge dalla seduta del 13 dicembre, in seconda convocazione.

Sul primo argomento, l'assessore competente
Antonio Caldararo ha ricordato che "il bilancio risente ancora delle decisioni scellerate degli anni passati e la variazione contiene anche l'indennitÃ di carica", dichiarando prima del voto di "rinunciare a questo importo", forse per coerenza con quanto sbandierato sui palchi e ripetutamente sulla stampa in questo anno e mezzo di consiliatura". Lo stesso assessore ha poi lasciato l'aula. Il sindaco Giuseppe Labriola, che non era stato messo in discussione, pur essendo lui contrario all'attribuzione dell'indennitÃ , ne esce comunque rafforzato e non sembri un paradosso. Ha saputo piegare, con armi dialettiche persuasive e assai convincenti, il gruppo piÃ¹ critico sull'andamento della gestione amministrativa, che parecchi consiglieri e tre assessori ritenevano troppo accentrata dal dirigente con doppie funzioni (area amministrativa e contabile). Questi, giÃ in forze alla ex ComunitÃ montana e oggi utilizzato per un paio di giorni alla settimana anche dal Comune, dove vorrebbe essere definitivamente stabilizzato, Ã¨ persona di fiducia assoluta del consigliere regionale Vincenzo Ruggero.

Proprio l'utilizzo non collegiale nÃ© condiviso della somma destinata alle indennitÃ avrebbe fatto scattare la richiesta in termini perentori degli altri aventi diritto. Tanto che, subito dopo, lo stesso sindaco e l'assessore ai Lavori Pubblici Vincenzo Popia hanno spiegato che "si, noi andremo a percepirla, ma sarÃ poi devoluta in attivitÃ culturali e sociali o in altre opere che individualmente o collegialmente riterremo meritorie". Un diritto soggettivo che, se goduto, produce comunque reddito da dichiarare e tassare. Il regalo di Natale, dunque, potrebbe rivelarsi anche una bella Befana, si spera, per l'intera comunitÃ tursitana.

Salvatore Verde